

Abbiamo sempre dedicato grande attenzione alla tempestività del primo intervento, della presa in carico. Attraverso le convenzioni con i servizi preposti, facciamo in modo che le donne siano seguite fino al traguardo dell'inserimento lavorativo stabilizzato.

Il **“tassello dell'inserimento lavorativo”**, rappresentato in questi anni dal Fondo, può essere speso come punto di forza, di qualità, e di efficacia della Rete in Provincia di Lecco.

Una **“buona pratica” lecchese** che la Regione e altre Istituzioni che si occupano del tema “donne maltrattate” devono assumere in modo sempre strutturato e non episodico a partire dal progetto Regionale che sta avendo inizio

Un sentito **Grazie** va alle/ai componenti del Comitato che hanno messo a disposizione tutta la loro esperienza, ai **Donatori** e alla Fondazione Comunitaria del Lecchese per l'importante supporto tecnico e logistico.

“La violenza contro le donne è un dramma sociale di fronte al quale dobbiamo sentirci tutti obbligati ad agire: donne, uomini e Istituzioni insieme”

IL FONDO CARLA ZANETTI HA BISOGNO DEL TUO SOSTEGNO ECONOMICO
I versamenti possono essere effettuati alla Fondazione comunitaria del Lecchese Onlus presso Banca prossima IBAN IT65 D033 5901 60010000 0003 286 indicando nella causale “Fondo Carla Zanetti”. La Fondazione rilascia ricevuta valida per le deduzioni previste dalla normativa fiscale vigente per le ONLUS

Ottobre 2018



Breve resoconto a CINQUE ANNI dalla Costituzione del Fondo

Perché un Fondo intitolato a Carla Zanetti?

Una donna di cui abbiamo apprezzato l'onestà intellettuale, l'impegno nella formazione dei giovani e nella promozione culturale, come presupposto fondante per la libertà delle persone.

Il **progetto** è nato dalla constatazione che la maggioranza delle donne vittime di violenza che si rivolgono ai centri Antiviolenza è disoccupata e dalla convinzione che soprattutto attraverso il lavoro la donna può riacquistare fiducia in sé stessa e anche un'autonomia economica che le consenta di uscire dalla violenza.

In **questi anni abbiamo** attivato “convenzioni con i servizi” per l'inserimento lavorativo assumendo direttamente gran parte del costo per le Borsa Lavoro, anche per periodi prolungati, e con grande attenzione a realizzare contemporaneamente quelle azioni di supporto necessarie per trasformare la Borsa Lavoro in un rapporto di lavoro stabile.

Abbiamo interloquito con le Istituzioni a tutti i livelli per sottolineare quanto sia importante il lavoro e la conseguente autonomia economica nel processo di affrancamento dalla violenza sulle donne in contesti familiari

Si pensava di concludere la vita del Fondo Zanetti all'esaurimento delle risorse iniziali. Invece ci troviamo oggi a essere più che mai coinvolti in una sfida con apposite risorse per costruire percorsi di liberazione delle donne maltrattate attraverso il lavoro.